

L'uomo ha sbagliato strada ed è salito in paese. È tornato indietro ma in discesa ha avuto problemi ai freni Tir contro casa, muore camionista

Pietro Guadagno, trentanovenne di Napoli, era diretto alla Edilvibro di Macchiagodena



MACCHIAGODENA. Una strada sbagliata è costata la vita ad un autotrasportatore di Napoli, Pietro Guadagno, 39 anni, era diretto alla zona industriale del paese.

Doveva consegnare un carico di 300 quintali di tondini di ferro alla ditta Edilvibro (Agi-ferro), ma non era mai stato in azienda. In passato le consegne le aveva fatte sempre un autotrasportatore straniero, attualmente in ferie per una visita alla famiglia.

Una volta arrivato nei pressi di Macchiagodena, Pietro Guadagno non ha visto il cartello che indicava la via per l'Edilvibro, ed è salito in paese.

Qui gli hanno spiegato che per la zona industriale doveva tornare indietro. Circa cinque chilometri di strada in discesa.

A un certo punto, però, forse a causa del caldo, i freni non hanno retto e l'autotrasportatore non è riuscito a tenere la strada in curva. L'autoarticolato, forse anche a causa dell'elevato peso del carico, ha tirato dritto ed è uscito di strada. Ha divelto alberi e cartelli stradali e si è andato a schiantare contro un'abitazione.

La cabina di guida è andata completamente distrutta, schiacciata dal resto del tir. Per

il conducente non c'è stato scampo. In un primo momento si è anche sperato che l'uomo

fosse riuscito a saltar fuori dall'abitacolo prima dell'incidente, ma poi ci si è resi conto che così non era.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Macchiagodena ed il 118, oltre ai vigili del fuoco di Isernia, impegnati per ore nelle difficili operazioni di demolizione della cabina di guida per estrarre il corpo del conducente.

"C" è un'insegna che indica la strada per la ditta - ha spiegato il titolare della Edilvibro - l'autista, però, non deve averla vista. Poi, una volta arrivato in paese, lo hanno rimandato giù alla zona industriale. Non sappiamo cosa sia successo di preciso, ma pensiamo possa essersi verificato un guasto ai freni". Per ora, comunque, non si scarta neppure l'ipotesi di un malore. Grande paura per gli inquilini dell'abitazione contro la quale si è schiantato l'autoarticolato. "Erano le quattro del pomeriggio - ha raccontato la padrona di casa - e stavo riposan-

do sul divano. Ad un tratto ho sentito un forte botto e mi sono spaventata. E poi tutto tremava: ho assistito ai due terremoti del 1984, e devo dire che nemmeno in quella circostanza il tremore è stato così forte. Allora sono uscita di casa e ho visto mio suocero che gridava, così

mi sono voltata dalla sua parte. Quando ho visto il tir sulle prime non ho neppure capito di cosa si trattasse". Sul posto sono arrivati anche i proprietari della Manedil di Napoli, ditta per cui lavorava la vittima. È stato a loro che i vigili hanno comunicato la tragica notizia.



Il suo team ha lavorato alla realizzazione di un sistema di satelliti per le telecomunicazioni Capracottese conquista il Regno Unito

L'ingegnere Franco Carnevale vince l'ambito premio 'MacRobert' per la tecnologia

CAPRACOTTA. Ingegnere capracottese alla ribalta nazionale in ambito scientifico per aver vinto l'ambito Premio di Ingegneria 'MacRobert' che ogni anno viene assegnato nel regno Unito alle scoperte tecnologiche più interessanti.

Franco Carnevale ha ottenuto il riconoscimento insieme allo staff dell'azienda Inmarsat.

Il premio è stato assegnato loro per la realizzazione del servizio Broadband Global Area Network (BGAN), che si avvale di una vasta rete di satelliti inorbita geostazionaria in grado di offrire una copertura quasi globale per la telefonia e la trasmissione dati.

Il premio MacRobert è rila-



sciato dalla Royal Academy of Engineering ed ha lo scopo di premiare le idee innovative. Il

presidente della giuria del premio 'MacRobert', Geoff Robinson, ha dichiarato: "La squadra

della Inmarsat ha avuto la lusinghiera di prevedere quella che sarebbe stata la richiesta di un servizio a banda larga a livello mondiale, ed ha avuto il coraggio di investire tempo e denaro nel suo sviluppo".

Il servizio di telecomunicazione ideato dalla Inmarsat non soltanto è usato dalle aziende di media e comunicazione di tutto il mondo per trasmettere dati da aree remote, ma è diventato diffusissimo anche tra le organizzazioni governative. Ora, poi, è considerato uno strumento chiave per le agenzie umanitarie e di emergenza coinvolte nelle operazioni di soccorso. Si pensi che pochi giorni dopo il devastante terremoto in Haiti,

quasi 500 singoli terminali della piattaforma ideata dalla Inmarsat hanno avuto accesso al "fascio spot" del paese. Grande l'orgoglio molisano per il successo conseguito da Franco Carnevale, che ha tenuto alta la bandiera dell'Italia, e nello specifico di capracotta, al di fuori dei confini nazionali.

Carnevale ricopre il ruolo di direttore del settore di ingegneria spaziale dell'azienda inglese. Oltre all'indiscusso onore di aver ottenuto il riconoscimento, l'ingegnere di capracotta è stato premiato anche con un assegno di 50mila euro da dividere con altri tre membri del team londinese dell'azienda che ha lavorato al rivoluzionario progetto.

Turismo, Sant'Angelo punta sull'organizzazione di campi scout



SANT'ANGELO DEL PESCO. Estate all'insegna della

vita a contatto con la natura nel comune in provincia di Isernia.

Il comune può contare su bellezze paesaggistiche di indiscutibile fascino, con aree verdi suggestive e ben curate.

Proprio per questo l'amministrazione ha deciso di promuovere anche un turismo fatto di campeggio. Ed ha così deciso di aprire le porte alle comitive che abbiano intenzione di soggiornare a Sant'Angelo del Pesco in tenda nel periodo estivo.

È dunque possibile fare richiesta per ottenere un'area immersa nel verde raggiunta da

una strada asfaltata da utilizzare come area camping.

L'inizio è principalmente rivolto alle associazioni di scout, ma non solo.

Oltre a mettere a disposizione il proprio territorio, l'amministrazione comunale di Sant'Angelo del Pesco fa sapere a tutte le associazioni interessate che sarà anche possibile effettuare delle escursioni guidate presso le più belle zone altomolisane. Ma il patrimonio naturalistico non è l'unico messo a disposizione dal Comune. Per le associazioni che sceglieranno di soggiornare in paese sarà anche possibile visitare le maggiori attrazioni storico-culturali della zona.

LA FOTONOTIZIA

Frosolone, atti vandalici al monumento ai caduti



FROSOLONE. Vandalici a Frosolone hanno distrutto una delle lapidi collocate ai piedi del Monumento ai caduti del paese sannita.